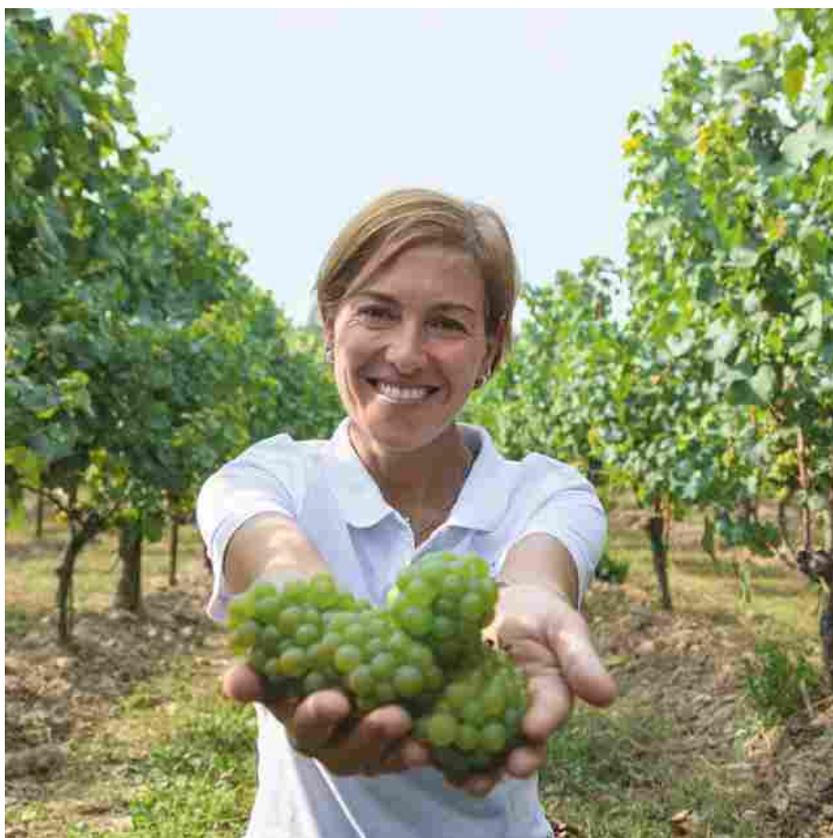


CUCINA > BEVERAGE

35 anni di Franciacorta: tanti auguri a noi!

Il Consorzio Franciacorta, primo territorio italiano a ottenere la Docg per il metodo classico alias champenois compie 35 anni. Una comunità di oltre 120 cantine, 200 soci e 19 comuni che festeggiamo con le donne - enologhe, agronome, manager - che l'hanno portata al successo nel mondo.

DI ALESSANDRA PON PUBBLICATO: 23/06/2025



courtesy photo

Il Consorzio Franciacorta, primo territorio italiano a ottenere la Docg per il metodo classico alias champenois compie 35 anni. Una comunità di oltre 120 cantine, 200 soci e 19 comuni che festeggiamo con le donne - enologhe, agronome, manager - che l'hanno portata al successo nel mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

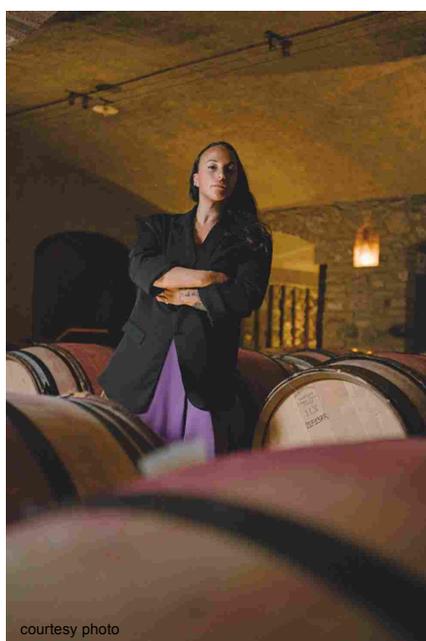
114572

Lara Imberti – Ronco Calino



Vivere in Franciacorta significa abitare in un luogo meraviglioso, nel nostro caso una piccola “Oasi segreta”, che ha accolto me e la mia famiglia e alla quale io e mio marito Paolo abbiamo sempre sentito di voler “restituire” qualcosa. Imprescindibile per noi è contribuire a salvaguardare questa bellezza, per i nostri figli e le generazioni che verranno: dopo la conversione alla viticoltura biologica, iniziata nel 2013, e all’installazione dell’impianto fotovoltaico a febbraio 2021, il cammino verso la piena sostenibilità in Ronco Calino non è ancora terminato. Penso, però, che ci stiamo muovendo nella direzione giusta.

Maria Laviania Zanella – Ca’ del Bosco

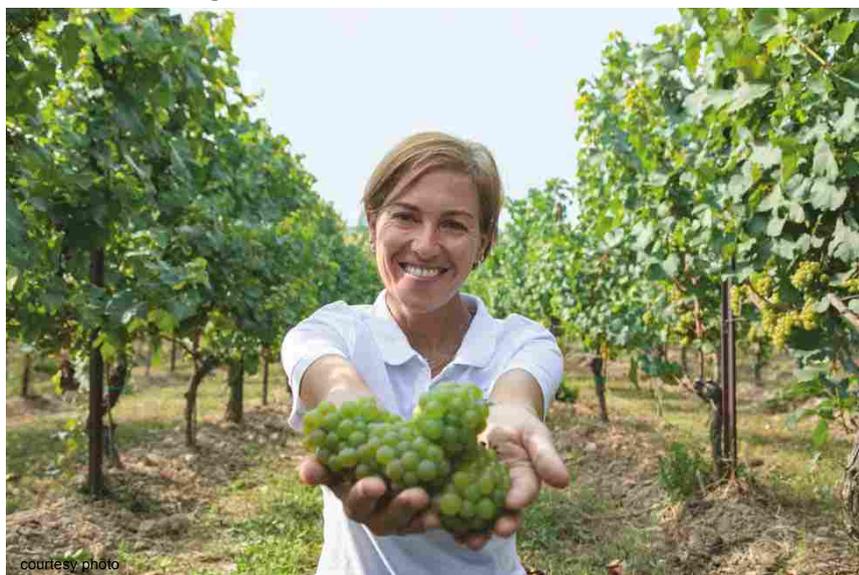


Ho respirato il mondo del vino fin

dalla nascita, al mio battesimo
avevo un tappo di sughero invece
del ciuccio e mi chiamo Lavinia
perché il Re della Barbera ha scelto
il mio secondo nome: Giacomo
Bologna. La storia della mia
famiglia mi ha dato l'opportunità
di conoscere coloro che hanno fatto
grande il vino italiano. Ca' del
Bosco è sempre stato come un
fratello, siamo cresciuti insieme.
Da bambina il ricordo più vivido
risale a quando Stefano Capelli
(enologo di Ca' delBosco da 43
anni) mi faceva appoggiare
l'orecchio sulle barrique
che "borbottavano" e mi raccontava
che la magia del vino stava
avvenendo lentamente

Publicità - Continua a leggere di seguito

Laura Gatti Ferghettini Vice Presidente Consorzio Franciacorta



Con orgoglio ho avuto la possibilità di portare avanti il lavoro di mio
padre, un testimone che ho ricevuto insieme alla sua grande passione e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

dedizione per il mondo vitivinicolo. Un lavoro che richiede dedizione, tempo, costanza, ma che ha la capacità di farmi vivere quotidianamente la terra in cui sono cresciuta e un cui vivo, permettendomi di apprezzarne l'unicità, vedendo nascere i suoi frutti e stupendomi ogni volta per la sua bellezza.

Chiara Bersi - Serlini



Amo creare queste 'ensamble' vedere lo stupore della gente. Anche perché l'esperienza del bere, è carente del suono, l'aspetto che manca è quello dei rumori degli ambienti naturali. Ed è proprio quel tipo di vissuto che abbiamo voluto recuperare.

Publicità - Continua a leggere di seguito

Silvia Stefini – 1701

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

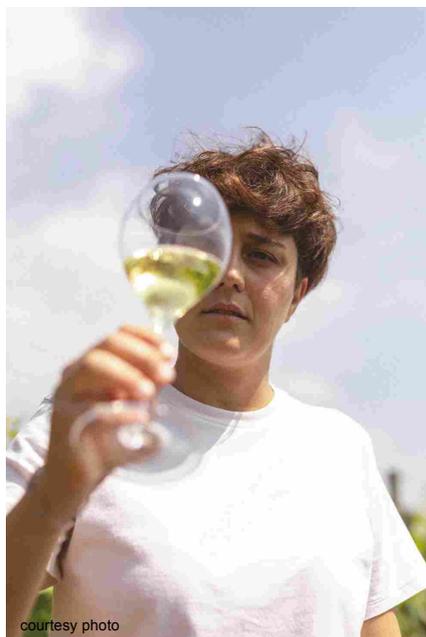
114572



courtesy photo

Sono una viticoltrice laureata in filosofia, “una laurea che non ti servirà a niente nella vita” e, invece, nell’agricoltura biodinamica ho ritrovato i miei amati filosofi. È così che ho scoperto e sperimentato che la biodinamica non è solo un metodo ma è anche connessione, sguardo e relazione, e che la terra si coltiva in due modi: con la fatica delle mani e la virtù del pensiero.

Celeste Dotti – San Cristoforo



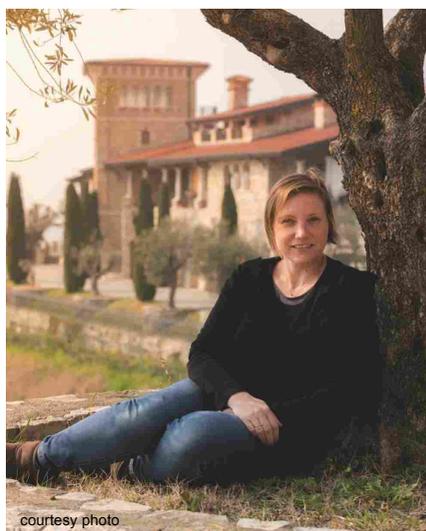
courtesy photo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

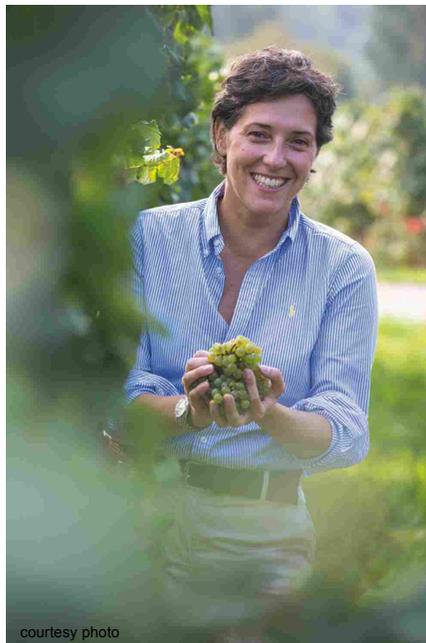
Publicità - Continua a leggere di seguito

Elisabetta Bontempi – Le Cantorie



In questi 20 anni di attività abbiamo lavorato con impegno e passione per creare dei vini di qualità, altamente rappresentativi della Franciacorta Orientale, e una cantina che fosse prima di tutto accogliente. Ogni vino, spazio e gesto nascono dalla storia della nostra famiglia. L'ospitalità per noi è la prosecuzione diretta dei nostri vini: esperienze autentiche che permettano alle persone di scoprire una Franciacorta inedita, quella di una cantina di pietra immersa nel verde che si mescola con l'azzurro del cielo.

Francesca Moretti - Bellavista



La natura è il più grande e concreto dei misteri, perché non è metodica. Sorprende, evolve, trova soluzioni inedite, anche quando l'uomo tenta di incasellarla in regole. È un mondo che si replica reinventandosi ogni giorno. Per questo è fondamentale mettersi in ascolto, rinunciare ai dogmi e imparare ad assecondare il ritmo delle stagioni. Solo comprendendo che la natura non va sopraffatta con egoismo, ma abitata con rispetto e dedizione, potremo vivere in armonia: uomini, terra, animali e cielo, in autentica simbiosi, per essere fedeli alla promessa ricevuta dai nostri padri e capaci di garantire un futuro ai nostri figli.

Publicità - Continua a leggere di seguito

Lucia Barzanò - Mosnel



Sono mamma di due gemelle di sei anni, appassionata di gastronomia, allevamento di Jack Russel Terrier, nuoto - prendo spesso parte alla Traversata del Lago d'Iseo - e tecnologia. Penso sinceramente che il mio sia uno dei lavori più belli del mondo e non farei cambio con nessuno!

Francesca Paladin – Castello Bonomi



Il Franciacorta ci insegna a essere pazienti e lungimiranti: le scelte che prendi oggi danno i loro effetti tra 8-10 anni almeno. È un territorio che ti fa pensare in prospettiva, con la consapevolezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

che il tempo porterà alla luce la migliore qualità e rappresentazione di un territorio unico.

Publicità - Continua a leggere di seguito

Marina Tonsi – CorteBianca



Praticare lo sguardo è la grande lezione che ho ricevuto facendo architettura e avvicinandomi alla viticoltura. Specialmente all'idea della cura della terra e del paesaggio, anche se in un microcosmo, a CorteBianca. Sin dall'inizio la scelta di fare viticoltura biologica, una scelta fondativa, ha rappresentato una sfida che continua a rinnovarsi per i cambiamenti culturali che sono insiti in questa partica ma anche per la crisi climatica in atto. Questo processo impone resistenza e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

resilienza, chiede sperimentazione, flessibilità e capacità di adattamento. Due obiettivi fondamentali? Un vigneto con un prato vivo, le bordure e il bosco che lo avvolgono e che contengono mondi visibili e invisibili all'occhio per elaborare una sensibilità che si rinnova continuamente. Esercitare uno sguardo che sappia vedere il vivente grazie alle pratiche che mettiamo in atto nel relazionarci con la natura grazie agli inviti che ci rivolge e che ci vengo offerti dalla vitalità che ci circonda.

Silvia Uberti – Uberti



Una frase che sento molto vicina è quella di Henri Jayar: “L'enologia è una scienza che bisogna apprendere e conoscere, per poi non servirsene.” In queste parole ritrovo il nostro modo di lavorare: conoscere a fondo la terra, il clima, i suoi frutti, i tempi naturali, ma poi lasciare spazio al gesto umano, a scelte che siano libere, consapevoli, non standardizzate. In fondo, ogni decisione, in vigna o in cantina, è un atto di fiducia: nella natura, nel tempo e nella propria sensibilità. Il vino nasce così, e se ha davvero qualcosa da dire, lo farà

da solo. Senza forzature.

Publicità - Continua a leggere di seguito

Michela Muratori – Muratori



Amo profondamente questa terra, la Franciacorta, con le sue colline, la luce, il silenzio tra i filari. È qui che ho scelto di crescere i miei figli, i miei sogni e bollicine, giorno dopo giorno, con passione e rispetto. La Franciacorta è molto più di un territorio: è la mia casa, la mia ispirazione quotidiana. La amo profondamente e ogni bottiglia che produciamo ne porta l'anima. Amo questo territorio con tutta me stessa. Franciacorta è la mia origine, la mia energia, il mio futuro. Tutto ciò che creiamo in cantina nasce da questa connessione profonda con la terra.

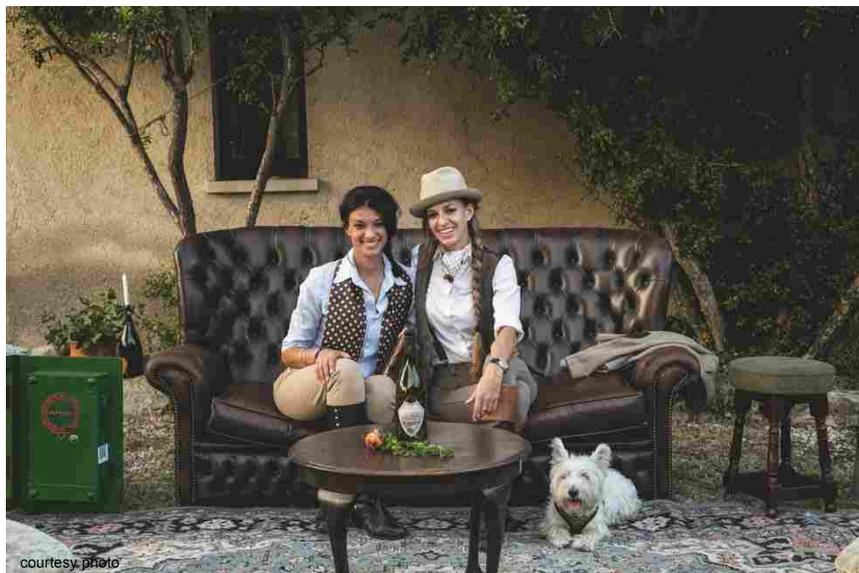
Francesca Faccoli - Azienda Agricola Faccoli



courtesy photo

Publicità - Continua a leggere di seguito

Francesca e Cristina Pezzola - La Valle



courtesy photo

Ad oggi siamo orgogliose di essere parte di questa realtà che è tutto il nostro mondo, le vendemmie hanno scandito un tempo, e ogni bottiglia ci permette di viaggiare nell'archivio dei nostri ricordi: "Fare vino è un privilegio; ci permette di viaggiare nel tempo", ecco in cosa crediamo, il futuro nella creazione delle cuvee, e il passato riscoprendo le nostre riserve e le vecchie annate, e magicamente è come un ritorno a quella vendemmia, a quel sapore unico che sa di ricordo; ecco come ci piace descrivere quello che facciamo ogni giorno. "la Valle" una sorella per due sorelle, che oggi è diventata una figlia, come tutte le nostre bottiglie, la vita della vite ha scandito il nostro tempo, lei rimane lì forte e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

testimonianza di un miracolo quello del vino.

Michelle Martinelli - Tenuta Martinelli



Ricordare il passato, ringraziare chi ha tracciato la strada, lavorare sodo ogni giorno e guardare al futuro con ambizione. Perché la Franciacorta merita di essere conosciuta non solo per quello che è stata, ma per tutto ciò che ancora può diventare.

Publicità - Continua a leggere di seguito

Francesca Bonfadini – Bonfadini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

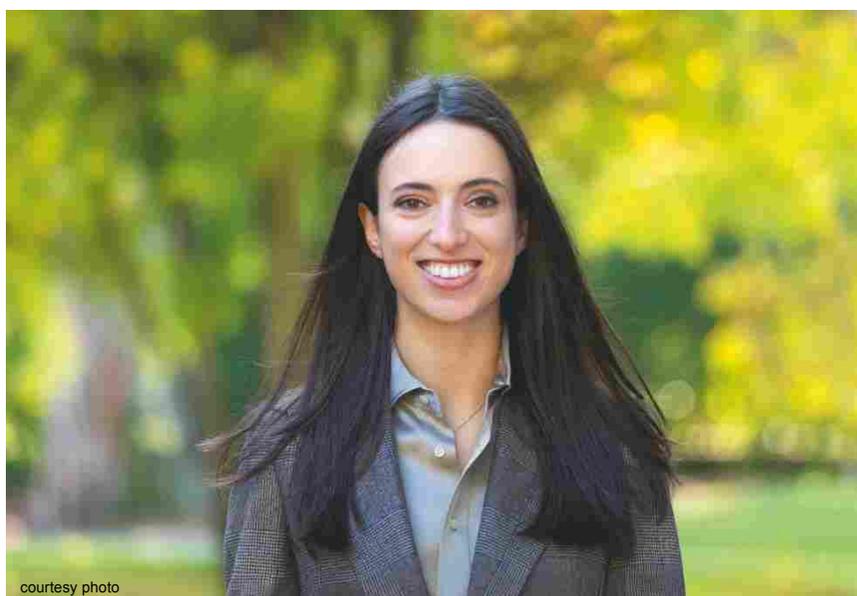
114572



courtesy photo

Con Bonfadini Franciacorta, ho voluto creare qualcosa che andasse oltre il tempo: un segno, un'eredità, una storia autentica da custodire e tramandare, affinché le generazioni future possano continuare a scriverla, sorso dopo sorso. "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni." E.Roosevelt. E io non smetterò mai di crederci.

Eleonora Bianchi – Terre D'Aenor



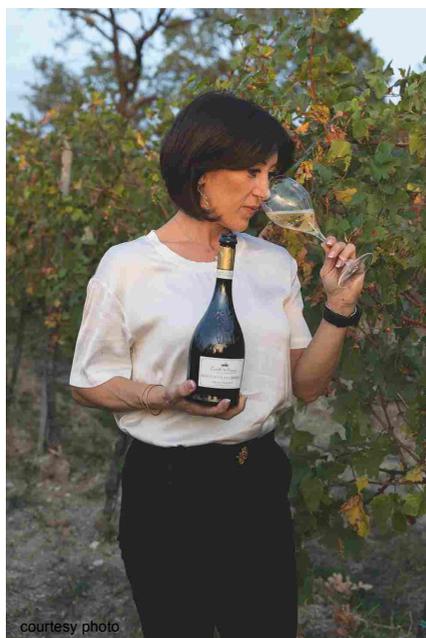
courtesy photo

Questo cambiamento di rotta non è stato facile, ma fin da subito ho percepito un profondo senso di appartenenza a questo mondo. Abitava inoltre in me il desiderio di dare vita a qualcosa di tangibile e profondamente mio, qualcosa che potesse incarnare l'essenza stessa del mio territorio, con una particolare attenzione derivante da una

produzione interamente biologica, e che potesse coniugare a 360 gradi le mie passioni e attitudini. Mi ha subito entusiasmato abbracciare questa sfida imprenditoriale, in un mondo tanto a Cascinante quanto complesso come quello del vino, competitivo e molto ben presidiato da aziende presenti sul mercato da molti anni. E il fatto di non aver ereditato un'azienda già avviata ma di averla fatta nascere con me, dandole l'imprinting che desideravo avesse, penso sia un elemento estremamente stimolante e che mi dona grandi soddisfazioni a ogni traguardo raggiunto.

Publicità - Continua a leggere di seguito

Sabrina Gozio - Castello di Gussago



In un piccolo, grande sogno che si è realizzato, la mia cantina, cerco di valorizzare le uve di questo territorio per creare un prodotto che testimoni al mondo le nostre eccellenze. La masterclass è un'esperienza unica dove trasmettere e condividere le emozioni che, dopo tanti anni, ancora mi avvolgono.

Camilla Alberti – Castelveder



Ho visto cambiare anche la mia Franciacorta, che ho sempre vissuto come un approdo sicuro, un luogo bucolico ma allo stesso tempo dinamico, dove trovare pace, relax ma anche nuove sfide, come quella di cominciare ad affiancare i miei nonni nei primi anni 2000 dopo la laurea in Lingue e letterature Straniere, per poi decidere di prendere la decisione di gestire una piccola ma complessa azienda dove gli impegni quotidiani in campagna, cantina e nel mercato mi tengono sempre all'erta.

WATCH NEXT